

**AVVISO AL PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MINERARIA (E RELATIVE PERTINENZE) DENOMINATA “OSPITALE”, PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUE MINERALI NATURALI E ACQUE DI SORGENTE IN COMUNE DI FANANO, PROVINCIA DI MODENA**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

**Premesso che**

- con la determina dirigenziale Det-Amb-2010-56 del 19/05/2010, successivamente modificata con determina dirigenziale Det-Amb-2010-70 del 15/07/2010, è stata rilasciata alla ditta Sorgenti Emiliane Modena - S.E.M. SpA, la concessione mineraria denominata “OSPITALE” per lo sfruttamento di acque minerali naturali e acque di sorgente in comune di Fanano (MO), avente scadenza in data 08/04/2024, rinnovata ai soli fini del completamento della procedura oggetto del presente provvedimento, con determina 2646 del 09/05/2024, avente scadenza il 31.12/2024;
- in data 29/12/2023, la ditta Sorgenti Emiliane Modena - S.E.M. SpA ha presentato domanda di rinnovo della concessione “OSPITALE”, acquisita al protocollo generale di ARPAE – SAC Modena ai n. PG/2023/220545, 220550, 220551, 220552, 220555 e 220556<sup>1</sup>;

**Considerato che**

- ai fini dell’affidamento della concessione di cui trattasi nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione, di parità di trattamento tra operatori economici e di trasparenza, si rende necessario verificare l’interesse nei confronti della stessa da parte degli operatori economici per procedere ad un confronto competitivo;

**Dato atto che**

- le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., per la Provincia di Modena, sono state attribuite all’ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, per effetto del subentro delle funzioni di cui agli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell’art. 68;

**Visti:**

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno” e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali e il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, “Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale” che disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;
- la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32 “Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo” e ss.mm ed in particolare l’art. 8 che disciplina il rilascio della concessione;

- la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68 in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/1988 ed ex L.R. 3/1999 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE – Servizio e Concessioni di Modena a far tempo dal 01/01/2016;

#### **Vista altresì**

- la determina avente ad oggetto: “Avvio della procedura pubblica di affidamento della concessione mineraria (e relative pertinenze) denominata “OSPITALE”, per lo sfruttamento di acqua minerale naturale e di sorgente in comune di Fanano, provincia di Modena e avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse finalizzata al rilascio o al rinnovo di concessione mineraria ai sensi della L.R. 32/1988.”

### **RENDE NOTO**

che intende individuare il soggetto concessionario per la coltivazione di acque minerali naturali e acque di sorgente di cui alla concessione denominata “Ospitale” in comune di Fanano (MO) nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

A tal fine

### **INVITA**

Tutti i soggetti interessati a presentare formalmente la propria manifestazione di interesse con le modalità ed entro i termini più oltre esplicitati (Punto 5).

La manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'autorità competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, avvierà un'apposita procedura comparativa tra la proposta formulata dalla ditta di cui in premessa, che ha presentato istanza di rinnovo della concessione<sup>1</sup> e quella dei partecipanti al presente avviso.

#### **1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:**

La concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata “OSPITALE”, è ubicata interamente all'interno del Comune di Fanano, in Provincia di Modena ed ha attualmente un'estensione di 152.00.00 Ha, come evidenziato nella domanda e nel rispettivo piano di delimitazione. La concessione comprende le pertinenze minerarie di seguito descritte:

##### **1.1 INFORMAZIONI SULLE OPERE DI CAPTAZIONE**

- a. Luogo principale della fornitura del servizio: territorio comunale di FANANO (MO)
- b. Codice NUTS (Provincia di Modena): ITD54;
- c. Superficie catastale totale dell'Area di Concessione: 240.00.00 ha;
- d. Superficie catastale totale dell'Area di Salvaguardia sorgenti: 24.60.00 ha
- e. Superficie catastale totale dell'Area di Salvaguardia pozzi: 23.50.00 ha

<sup>1</sup> La ditta Sorgenti Emiliane Modena - S.E.M. SpA ha presentato istanza di rinnovo della concessione ai sensi del art. 8 della LR 32/88 e s.m.i., acquisita in data 29/12/2023 ai prot. n. PG/2023/220545, 220550, 220551, 220552, 220555 e 220556, che si ritiene idonea manifestazione di interesse.

- f. Ubicazione Zona di Rispetto assoluto: Comune di FANANO;
- g. Superficie della zona di rispetto assoluto Pozzi: 750 mq;
- h. Superficie della Zona di Rispetto assoluto Sorgenti: 1.000 mq;
- i. Captazioni: 2 Sorgenti
- l. Captazioni: 6 Pozzi trivellati - Dn 168 mm – inox AISI 304

Secondo il rilievo topografico eseguito nel maggio 2002 (Allegato 5 - Delimitazione e vertici della concessione “Tav. 1 – Area Concessione – Tav. concessione Tracciamento”), il perimetro assegnato alla SEM SpA per lo sfruttamento della risorsa idrica minerale è stato delimitato posizionando univocamente e materializzando sul posto i capisaldi identificativi di cui alla tabella seguente:

	EST	NORD	NOTE
1	1641776.32	4891937.44	Cippo feno
2	1643731.47	4892172.23	Cippo feno
3	1643895.69	4890504.41	Cippo feno
4	16442162.13	4890983.43	Cippo feno

Coordinate assolute espresse nel sistema Gauss-Boaga

#### Sorgente “Le Fontanacce”

- Portate da 4 a 15 l/s
- Coordinate geografiche Gauss Boaga: X=1643235.6781 Y=4891706.0467
- Quota scaturigine 938 m s.l.m.

#### Sorgente “Le Piane”

- Portata media da 1 a 15 l/s
- Coordinate geografiche Gauss Boaga: X=1643507.4771 Y=4891304.4697
- Quota scaturigine 945 m s.l.m.

#### Pozzo n. 4

- ⌘ Portata massima consentita: 4 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643142.4811 Y=4891762.0947
- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

#### Pozzo n. 5

- ⌘ Portata massima consentita: 1 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643128.8524 Y=4891764.6310

- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

#### Pozzo n. 6

- ⌘ Portata massima consentita: 1 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643132.8972 Y=4891769.9768
- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

#### Pozzo n. 7

- ⌘ Portata massima consentita: 1 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643160.9533 Y=4891752.3234
- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

#### Pozzo n. 8

- ⌘ Portata massima consentita: 1 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643173.9917 Y=4891740.7383
- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

#### Pozzo n. 9

- ⌘ Portata massima consentita: 1 l/s;
- ⌘ Coordinate geografiche Gauss Boaga X=1643115.0468 Y=4891767.3326
- ⌘ Profondità perforazione dal p.c.: - 30 m;
- ⌘ Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 28 m;
- ⌘ Livello statico medio dal p.c.: - 20,00 m;
- ⌘ Pompa installata: GRUNDFOS da 0,6 kW;

Sono inoltre presenti due condotte appaiate, in PeAD PN 32 aventi diametro pari a 110 mm, che collegano lo stabilimento di Ospitale con il deposito di Fanano. Lo sviluppo complessivo è di 6.500 m, mentre il dislivello è di circa 350 m. Il tracciato inizia ad una quota di 910 m s.l.m. e termina ad una quota di 550 m s.l.m., con una portata per condotta di 10 l/s. Tale dislivello ha richiesto l'installazione di 6 valvole dissipatrici per contenere la pressione a 6-7 atm.

All'interno dell'area di concessione sono presenti le 2 captazioni di sorgenti naturali di seguito descritte:

- la captazione della sorgente denominata "Le Fontanacce" è posta in galleria di lunghezza indicativa di 15 metri ed è ubicata poco a monte dello stabilimento;

l'accesso alla captazione della sorgente in galleria è protetto da una vetrata piombata a tenuta, sottoposto ad allarme anti intrusione e preceduto da precamere stagne, al fine di garantire la sicurezza qualitativa della risorsa; l'area di ingresso alla galleria è recintata con cancello e rete metallica; nella zona di protezione non compaiono tracce di attività antropiche; Il bottino di presa è dotato di sedimentatore e sistema di troppo pieno, per il convogliamento delle acque verso lo stabilimento, sono collegate alle vasche di accumulo delle condutture in acciaio inox, provenienti dalle altre sorgenti e dai pozzi captati;

- la captazione della sorgente denominata sorgente "Le Piane", ubicata presso i toponimi "Ca' Pierrì" e "La Piana": e' posta in galleria di lunghezza indicativa di 30,50 metri, ubicata in via Pallai; l'accesso alla captazione della sorgente in galleria è protetto da una vetrata piombata a tenuta, sottoposto ad allarme anti intrusione e preceduto da precamere stagne, al fine di garantire la sicurezza qualitativa della risorsa; l'area di ingresso alla galleria è recintata con rete metallica e relativo cancello; nella zona di protezione recintata, all'intorno dell'imbocco della galleria, non compaiono tracce di attività antropiche; alla galleria e' allacciata una condotta in acciaio inox, che convoglia le acque alle altre sorgenti e pozzi captati, ed infine verso lo stabilimento.

I terminali delle diverse condotte di adduzione riversano le rispettive portate di acqua minerale e acqua di sorgente nella galleria di presa della sorgente "Fontanacce", prima di inviare l'acqua allo stabilimento di imbottigliamento, distante alcune decine di metri, previa regolamentazione tramite i flussimetri posizionati sui tubi di mandata dalle sorgenti "Le Fontanacce" e "Le Piane" e dai pozzi P4, P5, P6, P7, P8 e P9, che confluiscono presso il manufatto delle Fontanacce.

Le teste dei pozzi di captazione (in totale 6), ubicate all'interno di una comune area recintata con rete metallica, sono situate all'interno di manufatti chiusi con lucchetto, all'interno dei quali sono anche alloggiati le strumentazioni di controllo. Ciascun pozzo è dotato di avampozzo in cemento armato, coperto da una grata metallica.

Nello specifico:

- il pozzo P4 e' utilizzato per integrare il quantitativo di acqua minerale captata dalle 2 sorgenti "Le Fontanacce" e "Le Piane";
- il pozzo P5 è destinato esclusivamente alla produzione di "acqua di sorgente" ai sensi del D.Lgs 339/1999, con denominazione "Edea", avendo la Ditta S.E.M. ottenuto da parte del Ministero della Sanità – Dipartimento della Prevenzione, con Decreto del 19.02.2001, il riconoscimento dell'acqua di sorgente ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto;
- il pozzo denominato P6, ubicato in prossimità del pozzo P5, e' utilizzato per la captazione di "acqua destinata al consumo umano", ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31. In assenza di una disciplina disposta al proposito, la Provincia ha vincolato i prelievi ad una specifica prescrizione contenuta nell'autorizzazione rilasciata a S.E.M. – Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., (Determinazione dirigenziale n. 962 del 19/10/2001 a firma del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Modena), secondo cui i volumi estratti non possono superare il 3% dei volumi imbottigliati come acqua minerale e acqua di sorgente;
- i pozzi denominati P7, P8 e P9, di più recente realizzazione, pure ubicati a ridosso della sorgente "Le Fontanacce", sono invece integralmente utilizzati per integrare il

quantitativo di acqua minerale captata dalle 2 sorgenti “Le Fontanacce” e “Le Piane”, sopra citate.

Le caratteristiche delle Zone di Rispetto assoluto relative alle captazioni, sono descritte nell’Allegato 6 - “Perimetrazione zone di rispetto” (ottobre 1993) alla seconda domanda di rinnovo della concessione mineraria e le delimitazioni sono riportate nella Tavola 5 – “Zone di salvaguardia”. Sono altresì considerate pertinenze della Concessione: tutti i sistemi di distribuzione della corrente elettrica all’interno delle Zone di rispetto nonché le tubazioni che convogliano l’acqua minerale in esubero proveniente dai pozzi, al di fuori delle Zona di Rispetto assoluto, in direzione del Torrente Ospitale.

Il riconoscimento, da parte del Ministero della Salute, delle acque minerali che sgorgano all’interno della Concessione “OSPITALE” è avvenuto con:

- Decreto Ministeriale del Ministero della Sanità n. 2540 del 29 luglio 1987 (Riconoscimento di “*acqua minerale naturale*”);
- Decreto pubblicato nella G.U. n. 201 del 29/08/1998 per la conferma del riconoscimento dell’acqua minerale “Monte Cimone”;
- Decreto del Ministero della Sanità n. 3371 del 19 febbraio 2001 (Riconoscimento di “*acqua di sorgente*” denominata “EDEA”);

E’ utile, inoltre, richiamare i seguenti atti concessori:

- il Decreto del Presidente di Giunta regionale del 9 ottobre 1981 n. 582, in relazione alla concessione D.P.G.R. n. 371/1974 (disposizione e cambio d’intestazione della sorgente di acqua minerale “Ospitale”, a seguito della modifica della denominazione sociale da S.E.M. S.p.A. - Sorgenti Emiliane Modena, alla società S.E.M. S.r.l. - Sorgenti Emiliane Modena, con sede in Fanano, Via Capanna Tassoni n. 119/D, c.f. 01583280365);
- il Decreto del Presidente di Giunta regionale del 15 giugno 1988 n. 380 (in esecuzione della deliberazione G.R. 29 dicembre 1987, n. 6808, controllata dalla C.C.A.R.E.R. IL 26 febbraio 1988, prot. 1523/1291, di primo rinnovo decennale della concessione di cui al D.P.G.R. n. 582/1981, a favore di S.E.M. S.r.l. - Sorgenti Emiliane Modena, con sede in Fanano, Via Capanna Tassoni n. 119/D, c.f. 01583280365);
- il Decreto del Dirigente generale all’Ambiente della R.E.R. n. 6901, prot. AMB/9522118 del 31/10/1995 (secondo rinnovo di 15 anni della concessione di coltivazione della sorgente di acqua minerale “Ospitale”, in comune di Fanano, di cui al citato D.P.G.R. n. 582/1981, A Società S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.r.l., con sede in Fanano, Via Capanna Tassoni n. 119/D, c.f. 01583280365, con termine di scadenza della concessione all’8 aprile 2009);
- la nota del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Modena prot. 50147 del 21/07/2000, indirizzata alla ditta S.E.M. Sp.A. - Sorgenti Emiliane Modena, con la quale nel merito della produzione di “acque di sorgente” all’interno della concessione, si pone in rilievo che non risulta necessario il rilascio di un nuovo titolo di concessione, essendo tali acque sottoposte alla medesima disciplina della acque minerali, per effetto delle disposizioni di cui all’art. 14 del D.Lgs. n. 339/1999;
- la Determina del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Modena prot. 50147cn. 659 del 24/07/2001, con la quale è stato disposto l’atto di notifica dell’intestazione della concessione della sorgente di acqua minerale “Ospitale” di Fanano, a seguito del cambiamento della denominazione sociale della società – da SEM Srl – Sorgenti Emiliane Modena, a SEM SpA - Sorgenti Emiliane Modena, con sede in Fanano, Via Capanna Tassoni n. 119/D;



- la Determina del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Modena prot. 93588 n. 962 del 19/10/2001 che autorizza l'utilizzo delle acque in esubero per la produzione di "acqua destinata al consumo umano", ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale n. 56 del 19/05/2010 di rinnovo della concessione di coltivazione di acqua minerale e acqua di sorgente denominata "OSPITALE", sita in territorio del comune di Fanano (MO), ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. 17 agosto 1988 n. 32 e s.m.i.;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale n. 70 del 15/07/2010 con la quale è stata disposta la modifica del punto 2), lett. c) del dispositivo della Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale n. 56 del 19/05/2010 di rinnovo della concessione, inserendo nell'elenco dei pozzi anche l'indicazione del "pozzo P4" precedentemente omessa.

## 2. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Ai fini del rinnovo/rilascio della concessione si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

1. esercitare direttamente l'attività per cui è rinnovata/rilasciata la concessione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/88;
2. esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rinnovata/rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 15 della L.R. 32/88, a pena di decadenza della concessione;
3. attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rinnovata/rilasciata, nonché dalla L.R. 32/88 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
4. rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento (lettera b) del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 32/88);
5. esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta (lettera c) del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 32/88) ;
6. esercitare la somministrazione delle acque nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia; conformare i relativi contratti allo schema tipo approvato con Determinazione del Direttore Generale di ARPAE (SAC Modena), DEL-2016-70 del 08/06/2016 e determinare i prezzi massimi di cessione dell'acqua in conformità a quanto previsto dalla determinazione sopra richiamata, secondo quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 32/88 e, in tal caso, praticare prezzi uniformi in tutti i contratti di somministrazione;
7. corrispondere all'Autorità competente il diritto proporzionale annuo anticipato, pari a euro 21,84 (ventuno/84) per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area di concessione con un minimo comunque pari a euro 1.638,45 (milleseicentotrentotto/45), come previsto dalla Determinazione del Direttore regionale Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 13805 del 12/07/2019. Tale canone è soggetto ad aggiornamento ogni tre anni da parte della Regione Emilia-Romagna;

8. riconoscere al concessionario uscente, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili, in coerenza con quanto previsto dal comma 2 dell'art. 8 della L.R. 32/88, (vedi descrizione delle opere minerarie esistenti di cui al punto 1) e dall'art. 16 comma 2 del Regio Decreto n. 1443/1927, il cui importo verrà determinato come stabilito dal comma 3 dell'art 8 L.R. 32/1988.
9. corrispondere all'Autorità competente una garanzia fideiussoria, per l'intero arco temporale di validità della concessione, commisurata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, nonché per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, stimati sulla base del programma triennale e da aggiornare annualmente per l'intero arco temporale di validità della concessione;
10. agire nel pieno rispetto delle norme ambientali vigenti al momento del rinnovo/rilascio della concessione di coltivazione;
11. di attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rinnovo/rilascio della concessione alla conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

A tal proposito si sottolinea che:

I progetti di coltivazione delle acque minerali e termali rientrano nell'ambito di applicazione della L.R. 20.4.2018 n. 4. sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.). Pertanto, per la proposta prescelta in esito alla successiva eventuale procedura comparativa, si verificherà la necessità di attivare la procedura di valutazione di impatto, tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni e circolari vigenti in materia, e se ne darà comunicazione unitamente all'atto dell'esito della valutazione comparativa.

Qualora il progetto dovesse essere assoggettato a V.I.A., la relativa istanza di V.I.A., corredata della necessaria documentazione, dovrà essere presentata all'Autorità competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di esito positivo della procedura comparativa, a pena di decadenza. Il rilascio/rinnovo della concessione di cui all' art. 8 della L.R. 32/1988, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 20.4.2018 n. 4, è compreso nell'ambito del provvedimento di V.I.A.

Nei casi di rinuncia e/o decadenza degli esiti della procedura comparativa si scorrerà la graduatoria approvata con apposito atto.

Si precisa, infine, che è ammessa la sub-concessione nei termini previsti all'art. 8 bis della L.R. n. 32/1988 e s.m.i..

### **3. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Può partecipare chiunque sia in possesso della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, autocertificata mediante la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni già contenute nel modello allegati B1 o B2)<sup>2</sup>;

a) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti<sup>3</sup>;

---

<sup>2</sup> Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011

<sup>3</sup> in caso di affermativo, indicare le condanne, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione. Art.32 quater del codice penale (ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, numero 1) del secondo comma, 640-bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione



b) di non essere stato interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267<sup>4</sup>, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);

d) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18<sup>5</sup>;

e) di non aver commesso gravi violazioni in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);

g) di non aver commesso gravi violazioni relativamente al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Gli operatori economici che presenteranno manifestazione d'interesse dovranno possedere i seguenti requisiti:

- necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività imprenditoriale;
- Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;

Il possesso dei requisiti, dovrà essere dichiarato dall'operatore economico al momento di presentazione della domanda (Allegato A - Presentazione di manifestazione d'interesse).

#### **4. PROCEDURA COMPARATIVA – commissione giudicatrice e criteri di valutazione.**

A fronte di più proposte ammissibili si procederà con apposita procedura comparativa.

La valutazione sarà effettuata da una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti scelti tra il personale dell'Autorità Competente al rinnovo/rilascio della concessione, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Fanano.

Il punteggio massimo totale attribuibile ad ogni proposta sarà di 100/100 punti di cui un massimo di 25/100 punti per ognuno dei seguenti parametri, elaborati tenuto altresì conto degli usi consentiti delle acque di cui al punto 1) del presente avviso:

**1. Attuabilità** del progetto di coltivazione della risorsa (max 25 punti) desumibile dalla documentazione da allegare alla manifestazione di interesse, con particolare riferimento:

- 1a) adeguato ed immediato utilizzo del giacimento e, quindi, disponibilità che il richiedente esercita o può esercitare sull'area di concessione e, in particolare, sul sito in cui sono ubicate le pertinenze minerarie (max 10 punti),
- 1b) disponibilità di un'area o struttura da utilizzare come stabilimento di imbottigliamento, conformemente agli usi riconosciuti per le acque (max 15 punti).

<sup>4</sup> In tal caso occorre allegare la documentazione prevista dalla normativa vigente.

<sup>5</sup> In alternativa precisare **tutte** le eventuali condanne penali, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione; non vanno indicate le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione, per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna, oppure in caso di revoca della condanna.

Dette disponibilità devono essere comprovate da un contratto che conceda quantomeno un diritto di godimento (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare e per una durata equivalente a quella per cui è richiesta la concessione (al massimo trentennale): i contratti devono essere allegati in copia semplice alla manifestazione di interesse.

**2. Capacità tecniche** del richiedente (max punti 25) con particolare riguardo:

- 2a) all'esperienza maturata nel campo di interesse dallo stesso richiedente (max 10 punti),
- 2b) all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente (max 15 punti).

In particolare, dovranno essere evidenziate le precedenti esperienze di gestione, in proprio o tramite avvalimento di tecnici, indicando strutture gestite e relativi periodi di gestione, secondo il punto 7 dell'allegato A) al presente avviso.

**3. Sostenibilità** della proposta in termini di corretta gestione della risorsa con particolare attenzione alla valorizzazione della stessa e, al contempo, agli effetti che la sua coltivazione avrà sulla tutela ambientale (max punti 25) e, dunque:

- 3a) valorizzazione della risorsa prevedendone gli usi più pregiati (max 10 punti),
- 3b) massimizzazione dell'uso della risorsa, nei limiti che ne impediscano il depauperamento (max 10 punti),
- 3c) massimo contenimento degli effetti negativi che la coltivazione può avere sull'ambiente, ponendo ulteriori cautele rispetto a quelle già previste nell'atto di concessione vigente (Determina dirigenziale n. 56 del 19/05/2010, così come modificata dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza Del Territorio E Programmazione Ambientale n. 70 del 15/07/2010), disponibile alla consultazione come previsto al punto 3 (max 5 punti).

Gli aspetti sopra richiamati utili alla valutazione dovranno essere dettagliatamente indicati nella relazione tecnica della proposta, cui al punto 1 dell'allegato A) al presente avviso.

**4. Capacità economiche** del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto, stimando:

- 4a) il complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione, relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio, sulla base del quale deve essere prestata apposita garanzia fideiussoria per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, a tutela del bene pubblico (max 10 punti),
- 4b) il fatturato relativo ad attività analoghe dell'ultimo triennio della ditta/società rappresentata dal richiedente, dichiarato secondo il punto 7 dell'allegato A) (max 5 punti).

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata e con la pubblicazione della graduatoria sul sito web di Arpae.

In presenza di una unica manifestazione di interesse, si provvederà a valutare la sussistenza dei requisiti riportati al fine della richiesta di concessione in oggetto.

## **5. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Il presente avviso pubblico, approvato con Determinazione del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae – Sede di Modena n. DET-AMB-2024-4206 del 31/07/2024 è pubblicato per estratto:

- nel B.U.R.E.R T dal 14/08/2024;

Pagina 10 di 22

- all'Albo pretorio on-line della Provincia di Modena;
- all'albo pretorio del Comune di Fanano;
- sul sito web di ARPAE;

per 45 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT;

Il presente avviso è consultabile sul sito tematico dell'ARPAE, all'indirizzo <http://www.arpae.it>

Dalle suddette pagine internet sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti allegati:

1. DET-AMB-2010-56 del 19/05/2010 (ultimo atto) della Concessione OSPITALE, così come modificato e integrato dalla successiva Determinazione n. 70 del 15/07/2010;
2. Planimetria su base CTR (scala 1:25.000);
3. Planimetria su base CTR (scala 1:5.000) e catastale (scala 1:5.000) con ubicazione dell'area di concessione e delle opere di captazione, comprensiva della planimetria delle pertinenze minerarie (condotte da sorgenti a stabilimento e da pozzi a stabilimento);
4. Delimitazione e vertici della concessione (Tav. 1 – Area Concessione – Tav. concessione Tracciamento);
5. Perimetrazione “zone di rispetto” (ottobre 1993) alla seconda domanda di rinnovo della concessione mineraria e le delimitazioni sono riportate nella Tavola 5 – “Zone di salvaguardia”;
6. Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'acqua minerale naturale, dell'acqua di sorgente e dell'acqua sotterranea da pozzo;
7. Certificati di analisi delle acque.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire dai soggetti interessati, a pena di esclusione, tassativamente **entro e non oltre le ore 12,00 del 30/09/2024** (termine perentorio) all'indirizzo PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it) oppure a mano o a mezzo del servizio postale, in copia cartacea e digitale, al seguente recapito e con le seguenti modalità:

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00

#### **ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

##### **Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

Via Giardini, 472/L - 41124 Modena

Nell'oggetto della comunicazione PEC va inserito **“Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria (e relative pertinenze) denominata “Ospitale”, per lo sfruttamento di acqua minerali e naturale e di acqua di sorgente in Comune di Fanano (MO)”**.

Qualora le manifestazioni di interesse siano inoltrate brevi manu o a mezzo posta dovranno essere interamente contenute in apposito plico debitamente chiuso, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **“Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale naturale e dell'acqua di sorgente denominata “OSPITALE” in Comune di Fanano (MO) - NON APRIRE”**.

Il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli interessati dovranno trasmettere, a pena di inammissibilità:

1. manifestazione di interesse, in bollo, redatta sulla base del modello allegato A) (o in conformità ad esso) e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

2. relazione contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti di imbottigliamento e relative pertinenze), sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto agli albi professionali, e corredata degli allegati di cui al sopracitato modello allegato A), qualora ne ricorrano i presupposti;
3. dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 3, redatta sulla base del modello allegati B1 o B2) (o in conformità ad esso)<sup>6</sup> corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Non sono ammesse modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando.

## 6. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI

Tutti i dati personali di cui Arpae Emilia-Romagna venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (RGPD). La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto come Allegato C).

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) - Centralino 051- 6223811) e il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

## 7. INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii:

Dott.ssa Elena Gallini - e-mail [egallini@arpae.it](mailto:egallini@arpae.it) Tel 059-433934 - PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)  
c/o la sede ARPAAE - SAC di Modena in Via Giardini n. 472/L – 41124 – Modena  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul B.U.R.E.R.T. in ragione della novità e complessità dello stesso.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

---

<sup>6</sup> A seconda che si partecipi come persona fisica o come persona giuridica.

## ALLEGATO A

Bollo da € 16,00

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Alla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni –SAC- di ARPAE Modena  
Via Giardini 472/L–41124 MODENA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI NATURALE E DI SORGENTE DENOMINATA "OSPITALE", IN COMUNE DI FANANO, FINALIZZATA AL RILASCIO O AL RINNOVO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_; C.F. \_\_\_\_\_,  
indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_,  
indirizzo di posta elettronica certificata (eventuale): \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_;  
C.F./Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art.7 della L.R. 17 agosto 1988, n.32,

### CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto come

persona fisica

legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. telefonico Impresa \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_,

indirizzo posta elettronica certificata Impresa \_\_\_\_\_

### CHIEDE ALTRESI'

che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura siano inoltrate al seguente indirizzo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

n telefono/cellulare \_\_\_\_\_ n.fax \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

referente per Amministrazione Sig. \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)<sup>7</sup>

- di essere iscritto al Registro Ditte della C.C.I.A.A. n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

Natura giuridica: \_\_\_\_\_;

Denominazione: \_\_\_\_\_;

Sede: \_\_\_\_\_;

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_;

Attività: \_\_\_\_\_;

Titolare: nome e cognome \_\_\_\_\_;

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

residenza \_\_\_\_\_;

C.F. \_\_\_\_\_;

Titolare: <sup>8</sup> nome e cognome \_\_\_\_\_

luogo e data di nascita \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residenza \_\_\_\_\_;

C.F. \_\_\_\_\_;

<sup>7</sup> Si precisa che in luogo della dichiarazione sostitutiva di certificazione può essere allegato il certificato di iscrizione al registro ditte della C.C.I.A.A. ovvero, (su richiesta dell'interessato, mediante compilazione della richiesta posta al termine del modello A), sarà cura dell'Amministrazione provvedere d'ufficio all'acquisizione dei dati richiesti.

<sup>8</sup> Da compilarsi solo qualora la rappresentanza legale spetti a più soci.



Firma e rappresentanza legale: <sup>9</sup> \_\_\_\_\_

- di essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici ed economici adeguati all'attività da intraprendere<sup>10</sup>;
- che l'attività sarà svolta direttamente dal/dalla sottoscritto/a con la collaborazione di esperti ed operatori del settore, qui sotto elencati:

---

---

---

- che la direzione lavori sarà svolta da: \_\_\_\_\_;

---

<sup>9</sup> Precisare a chi competono i poteri di rappresentanza legale sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione.

<sup>10</sup> Specificare l'esperienza tecnica acquisita nel settore ed indicare i tecnici che assumeranno la direzione dei lavori.

Si allegano:

1. Relazione tecnica contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento o di produzione sali minerali, ex art. 26 della L.R. 32/88);
2. Inquadramento dell'area di concessione su cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 (laddove si intenda modificarlo);
3. Piano topografico C.T.R. in scala 1:5.000 o 1:10.000 (laddove si intenda modificarlo);
4. Piano di Delimitazione della concessione ricavato dalla cartografia catastale in scala 1:2.000 o 1:5.000 con tracciati i limiti dell'area richiesta (per aree inferiori a 10 ettari il piano deve essere redatto in scala 1:1.000) e comprensivo delle monografie dei vertici che delimitano l'area di concessione (laddove si intenda modificarla);
5. Elaborati di progetto del complesso industriale (Stabilimento di imbottigliamento, stabilimento termale, ecc.) in scala appropriata;
6. Relazione Tecnico-Finanziaria di massima dei lavori che si intendono eseguire per l'avvio dell'attività di coltivazione, i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di finanziamento ed il conto economico;
7. Attestazioni comprovanti il possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività imprenditoriale, in particolare vedi punto 4 ai criteri 2 e 4b);
8. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;
9. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio;
10. copia semplice del contratto che conceda quantomeno un diritto di godimento (ad esempio comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare, vedi punto 4 al criterio 1.

La documentazione sopra elencata è allegata all'istanza, in originale ed in numero di 5 copie su supporto magnetico.

Il sottoscritto si impegna fin d'ora ad accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso per manifestazione di interesse in oggetto e, qualora richiesto, a presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, istanza di V.I.A., ai sensi della L.R. 9/1999 e s.m.i. all'Autorità competente, pena decadenza.

....., li     /     /           

IL DICHIARANTE  
**(firma leggibile e per esteso)**

---

**ALLEGATO B1 - per le persone fisiche**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO DI NOTORIETA'<sup>11</sup>**

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI NATURALE E DI SORGENTE DENOMINATA "OSPITALE", IN COMUNE DI FANANO, FINALIZZATA AL RILASCIO O AL RINNOVO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.**

Il/la sottoscritto/a:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'avviso in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta, compreso lo stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento come individuato nell'avviso, tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico- edilizia dell'area, la documentazione tecnica agli atti del Settore Ambiente e di considerare equa l'offerta tecnico-economica che si presenterà;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti<sup>12</sup>;
- di non essere stato interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267<sup>13</sup>, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

<sup>11</sup> art. 46, 47 e 48 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

<sup>12</sup> In caso affermativo, indicare le condanne, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione. Art.32 quater del codice penale (ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, numero 1) del secondo comma, 640-bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

<sup>13</sup> In tal caso occorre allegare la documentazione prevista dalla normativa vigente.

- l'assenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 <sup>14</sup>;
- l'assenza a proprio carico di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della legge n. 68/99

**OVVERO** di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili <sup>15</sup>;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernenti le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso \_\_\_\_\_

**Si allega documento di identità del dichiarante, in corso di validità.**

<sup>14</sup> In alternativa precisare **tutte** le eventuali condanne penali, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione; non vanno indicate le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione, per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna, oppure in caso di revoca della condanna.

<sup>15</sup> Cancellare la parte che non interessa.

**ALLEGATO B2 - per le Imprese Commerciali, le Società Commerciali, Cooperative o loro Consorzi DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO DI NOTORIETA'<sup>16</sup>**

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI NATURALE E DI SORGENTE DENOMINATA "OSPITALE", IN COMUNE DI FANANO, FINALIZZATA AL RILASCIO O AL RINNOVO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.**

Il sottoscritto:

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della seguente impresa/società/consorzio:

- Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_
- Natura giuridica \_\_\_\_\_
- Indirizzo completo della Sede Legale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_

numeri di fax \_\_\_\_\_ e telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'avviso in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta, compreso lo stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento come individuato nell'avviso, tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico- edilizia dell'area, la documentazione tecnica agli atti del Settore Ambiente e di considerare equa l'offerta tecnico-economica che si presenterà;
- che l'impresa/società è iscritta alla C.C.I.A.A.<sup>17</sup> di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- che persone delegate a rappresentare e ad impegnare l'impresa o le società sono i sigg.ri \_\_\_\_\_
- che a carico di se stesso e dei legali rappresentanti sopracitati non risultano sussistere sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti<sup>18</sup>;
- che l'Impresa o la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 <sup>19</sup>, o

<sup>16</sup> art. 46, 47 e 48 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

<sup>17</sup> o altro equivalente in paesi UE

<sup>18</sup> in caso affermativo, indicare le condanne, la data della sentenza ed il periodo di incapacità, ivi comprese quelle condanne per le quali si è beneficiato della non menzione - Art.32 quater del codice penale (Ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, numero 1) del secondo comma, 640-bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- l'assenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 [20](#);
- l'assenza a proprio carico di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della legge n. 68/99

**OVVERO** di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili [21](#);

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernenti le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firme per esteso

\_\_\_\_\_

**Si allegano i documenti di identità dei dichiaranti, in corso di validità.**

---

<sup>19</sup> In tal caso occorre allegare la documentazione prevista dalla normativa vigente.

<sup>20</sup> In alternativa precisare **tutte** le eventuali condanne penali, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione; non vanno indicate le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione, per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna, oppure in caso di revoca della condanna.

<sup>21</sup> Cancellare la parte che non interessa.



## ALLEGATO C

### INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PERTINENZE MINERARIE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE NATURALE E DI SORGENTE DENOMINATA "OSPITALE", IN COMUNE DI FANANO, FINALIZZATA AL RILASCIO O AL RINNOVO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.**

L'ARPAE informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. del 30.06.2003, n. 196 che:

1. i dati personali conferiti con il presente modello saranno utilizzati dall'Autorità competente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite tali finalità, i dati verranno cancellati oppure potranno essere trasformati in forma anonima. Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie dell'Autorità competente in materia di controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, per esempio in merito all'assenza di condanne penali, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi.
2. I dati personali conferiti possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di ARPAE, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento, nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali.
3. il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria. La mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia- Romagna, con sede in Bologna, via Po 5, e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.
5. Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D. Lgs n. 196/03, e in particolare può:

- a. ricevere informazioni sui dati identificativi relativi al titolare, al responsabile del trattamento ed al rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma II del D. Lgs n. 196/03, nonché sulle finalità e modalità del trattamento;
- b. ottenere, senza ritardo:
  1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento (la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni);
  2. la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  3. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- c. di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano anche se pertinenti allo scopo della raccolta.